

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TREVISO

31100 TREVISO – Via Verdi 18

TEL. 0422.559.612 – 10

FAX 0422.559.618

MAIL: info@ordineavvocatitreviso.it

PEC: segreteria@pec.ordineavvocatitreviso.it

SITO WEB: www.ordineavvocatitreviso.it

Treviso, 24/05/2022

A tutti gli Avvocati
Loro sedi

COMUNICAZIONE INVIATA A MEZZO PEC

RELAZIONE TECNICA BILANCIO CONSUNTIVO 2021 E PREVENTIVO 2022

1) PREMESSE DI CARATTERE GENERALE

Quanto alla tecnica contabile, ai criteri di redazione dei bilanci e alla struttura delle entrate e delle uscite dell'Ordine, si rinvia a quanto già esposto nelle relazioni ai bilanci consuntivo e preventivo degli anni precedenti, non essendo intervenute, neppure nel corso dell'anno 2021, modifiche normative o regolamentari che abbiano inciso sull'impostazione e sulle indicazioni da sempre seguite.

2) IL RENDICONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2021

2.1) Risultato di amministrazione di esercizio

Nell'anno 2021 le attività in senso più strettamente istituzionale del COA sono state, per numero di pratiche e complessità degli affari trattati, sostanzialmente equivalenti a quelle trattate nel precedente 2020: essendo già state illustrate nel dettaglio nella relazione di fine anno contenuta nella circolare n. 10/2021, si richiamano sinteticamente gli aspetti che più strettamente rilevano ai fini della presente relazione.

Al 31.12.2021 il numero degli Avvocati iscritti all'Albo è risultato inferiore a quello stimato al 31.12.2020; inferiore anche il numero dei Praticanti.

Sono aumentate le istanze di liquidazione parcelle e decisamente più che sensibile è stato l'aumento delle pratiche di mediazione, sia aperte che concluse.

Più in generale l'attività del Consiglio (il 2021, superfluo ricordarlo, è stato ancor fortemente segnato, quanto meno fino all'estate, dall'emergenza sanitaria), si è prodigata in una costante interlocuzione con il Presidente del Tribunale e con il Procuratore della Repubblica (nonché con gli uffici tutti) per monitorare la ripresa delle attività nelle aule giudiziarie e nelle cancellerie, in vista dell'agognato ritorno alla normalità dei tempi pre-pandemici.

Gli investimenti per dotazioni sanitarie d'emergenza che nel precedente 2020 il COA si era adoperato di far avere non solo ai propri uffici ma, anche, nell'inerzia del Ministero, al Tribunale (per garantire lo svolgimento delle udienze in presenza nel rispetto degli standard di sicurezza previsti ed imposti) e agli uffici UNEP, si sono rivelati bastevoli nel lungo periodo, sì da non rendere più necessario sostenere, nell'anno appena trascorso, costi neppure prevedibili un tempo e che avevano comportato,

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TREVISO

seppur limitatamente ad alcuni capitoli di spesa, sforamenti di previsione e necessarie delibere di adeguamento della spesa nel corso dell'esercizio.

Il contenimento dei costi - per alcuni voci anche la riduzione; il più che sensibile aumento delle entrate commerciali (le pratiche di mediazione) e da prestazioni di servizi; la riduzione dei contributi esatti dall'Unione Triveneta dei Consigli degli Ordini degli Avvocati (cui il COA di Treviso aderisce) e dall'OCF; una riduzione dei costi di gestione del CDD che anche il COA di Treviso concorre, ovviamente, a sostenere, hanno portato al realizzo di un avanzo di amministrazione pari ad € 44.393,14= inaspettato, ancor più se si considera che per il 2021 il COA aveva deliberato una riduzione delle quote a carico degli Iscritti.

L'attività formativa, svolta dal COA in sinergia con tutte le associazioni territoriali, si è dovuta mantenere necessariamente da remoto - con ulteriore contenimento dei costi - ed è stata possibile grazie al contratto di abbonamento alla piattaforma ZOOM della quale anche le Associazioni hanno continuato a poter fruire.

Il permanere dell'impossibilità di svolgere attività formativa in presenza ha mantenuto calmi anche il fabbisogno per la Fondazione dell'Avvocatura Trevigiana, che neppure nell'anno appena trascorso è riuscita ad organizzare il consueto e tradizionale 'Convegnone'.

Sono stati mantenuti il servizio *on line* per il deposito delle domande di Patrocinio a Spese dello Stato e per la mediazione, anch'essa *on line*; le caselle di posta elettronica dedicate al 'monitoraggio civile' e al 'monitoraggio penale', particolarmente attive nelle fasi più acute dell'emergenza ma che rimangono indispensabile collettore di ogni Vostra segnalazione o suggerimento.

L'adeguamento del sistema di esazione delle quote (attraverso il PagoPA) alle indicazioni promananti dalla normativa vigente per gli enti ordinistici ha superato la fase di rodaggio e può dirsi ormai avviato.

Non essendosi manifestate o rese necessarie spese eccezionali o imprevedibili, ai costi sostenuti nel 2021 il COA ha fatto fronte esclusivamente attingendo dalle proprie entrate correnti.

Le voci di costo principali (spese per il personale, costi logistici, contributi associativi) non necessitano di commenti particolari (salvo quanto poc'anzi di già anticipato con riferimento alla riduzione di alcuni contributi associativi): nessuna variazioni di rilievo (né per qualità, né per quantità) rispetto ai bilanci degli anni precedenti ed al bilancio preventivo approvato dall'assemblea degli iscritti in data 20 luglio 2021.

Contributi alle associazioni forensi. Per tali voci di costo, indubbia è stata la riduzione dei contributi, essendosi dovute adeguare, anche le Associazioni, alla necessità di svolgere da remoto la loro attività (qui ricordato che permane ridotto il numero di crediti formativi obbligatori secondo le indicazioni del CNF).

2.2) Avanzo di amministrazione

E' noto a tutti gli Iscritti che il patrimonio dell'Ordine comunemente definito "*Tesoretto*" è costituito dall'immobile di Via Appiani e dalle disponibilità liquide costituite dai residui attivi registrati di anno in anno nel corso di decenni, e sistematicamente poste a riserva. Considerato l'avanzo di esercizio 2021 esso risulta pari, per l'appunto a fine 2021, ad € 835.593,30= di cui € 194.382,89= impegnati per TFR, importo cui va aggiunto il valore dell'immobile e degli altri beni strumentali.

3) IL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2022

Il Bilancio preventivo 2022 illustra le spese che il COA prevede di dover sostenere per l'assolvimento delle proprie funzioni, sia inderogabili che discrezionali ed è stato redatto in base a criteri di prudenza, così come previsto dall'art. 7, comma terzo, del vigente Regolamento di contabilità e così

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TREVISO

come anche ci impone il riscontrato calo del numero degli Iscritti.

Sulla base di tali previsioni il COA ha determinato di mantenere invariate le quote dovute sia dagli Avvocati che dai Praticanti per l'anno 2022.

Le singole poste passive sono state preventivate sulla base dei costi effettivamente sostenuti nell'esercizio 2021, tenendo conto delle variazioni che alla data di redazione del documento contabile è stato possibile conoscere.

Tra le previsioni di spesa note alla data di stesura della presente relazione ed aventi maggiore incidenza, rimane il 'Progetto salta code' in collaborazione con 'Servicematica', di cui già si era dato conto nelle relazioni al bilancio preventivo 2021 e che a breve dovrebbe essere reso fruibile anche presso il Tribunale di Treviso.

Quindi la spesa per il XXXV Congresso Nazionale Forense di Lecce, indetto all'esito della riunione tenutasi nelle giornate 18 - 22 maggio 2022 e con riferimento al quale sono imminenti le elezioni dei Delegati a parteciparvi: le quote per le spese dei lavori congressuali sono state predeterminate (e non sono negoziabili) all'esito della ricordata riunione di metà maggio; sono state, poi, ulteriormente incrementate in seguito a determinazioni successive del Comitato organizzatore.

Con l'auspicio di una ripresa sostanziale dell'attività di formazione in presenza, quanto meno dopo l'estate, sono stati rivisti al rialzo i contributi per la formazione obbligatoria, benché, ripetesì, permanga ridotto il numero dei crediti formativi obbligatori.

E, finalmente, avrà luogo la Cena della Toga d'oro, per ben due anni rinviata e non più procrastinabile, imponendosi le dovute celebrazioni e i lieti festeggiamenti ai numerosi Avvocati che hanno raggiunto l'ambito traguardo.

Da ultimo le retribuzioni delle dipendenti degli uffici, essendo stato di recente stipulato il nuovo CCNL del personale del comparto, ferma l'imprevedibilità, allo stato, dell'ammontare dovuto per gli arretrati, per i quali sarà necessario attendere l'elaborazione dei conteggi da parte del Consulente del COA e delle associazioni di categoria.

Sul versante delle poste attive, come già ricordato all'inizio, sono incrementate le entrate c.d. 'commerciali' quali il servizio di foto-copiatura (pur rimanendo invariati, per quest'ultimo, i costi fissi di noleggio e di gestione), nonché le entrate da prestazioni di servizi da parte dell'Ordine (è aumentato, come ancor ricordato, il numero delle parcelle per le quali è stato chiesto l'opinamento al Consiglio); sono sensibilmente aumentate, lo si ripete, quelle dell'attività di mediazione.

Invariati rimangono, per quest'anno, i contributi annuali da retrocedere da parte dei singoli Ordini - e quindi anche del nostro Ordine - al Consiglio Nazionale Forense e all'OCF; si rimane in attesa di quali saranno per quest'anno (normalmente comunicati a novembre) i costi del CDD, mentre nessuna variazione del contributo dovuto all'Unione Triveneta è stata comunicata all'esito dell'assemblea del 14.05 u.s..

I costi del Congresso, gli aumenti di alcuni costi fissi, le oculte previsioni di spesa e il ridotto numero di iscritti, anche considerando l'andamento dei primi quattro mesi dell'esercizio in corso, ci inducono a mantenere invariate le quote che esigeremo dagli Iscritti nell'anno 2022, tenuti come siamo, è noto, al principio del pareggio di bilancio.

Con i migliori saluti,

IL CONSIGLIERE TESORIERE

Avv. Cristina Trotta

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Avv. Lucia Cescato

IL PRESIDENTE

Avv. Massimo Sonigo